



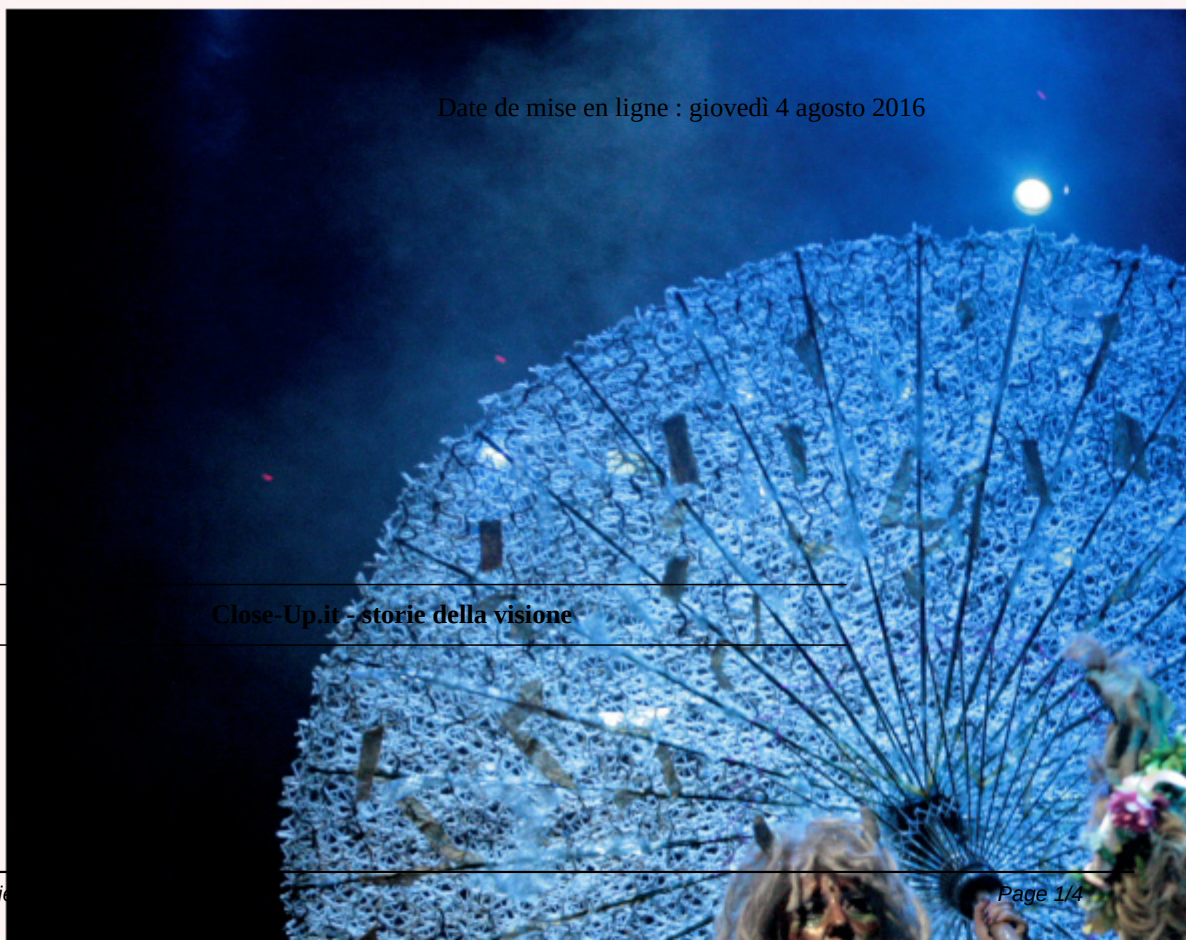
Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/roma-dal-10-al-21-agosto%E2%80%8F-al-globe-theatre-in-scena-sogno-di-una-notte-di-mezza-estate>

Roma, dal 10 al 21 agosto; al Globe Theatre in scena 'Sogno di una notte di mezza estate'

Date de mise en ligne : giovedì 4 agosto 2016

Close-Up.it - storie della visione



Per il decimo anno consecutivo torna l'appuntamento cult del **Silvano Toti Globe Theatre di Roma, nella splendida Villa Borghese**: il *SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE*, a firma dell'indimenticabile **Riccardo Cavallo** (traduzione di Simonetta Traversetti) che quest'anno andrà in scena **dal 10 al 21 agosto** alle ore 21.15, prodotto da Politeama Srl. Una storia che non smette mai di emozionare e che continua a far sognare grandi e piccoli raccontando il tempo breve della felicità con un sottile sottofondo di malinconia. L'opera è stata scritta in occasione di un matrimonio e rappresenta, come una scatola cinese, un mondo stregato in cui dominano il capriccio e il dispotismo. Linguaggi diversi che si intrecciano: quello delle fate che alterna al verso sciolto, canzoni e filastrocche, e quello degli artigiani, in cui la prosa di ogni giorno è interrotta dalla goffa parodia del verso raffinato.

La stagione 2016 del **Silvano Toti Globe Theatre di Roma** - unico teatro elisabettiano d'Italia, nato nel 2003 grazie all'impegno dell'Amministrazione Capitolina e della Fondazione Silvano Toti per una geniale intuizione di Gigi Proietti - è promossa da Roma Capitale con la produzione di Politeama srl, organizzazione e comunicazione di Zètema Progetto Cultura. Anche quest'anno nelle sere di spettacolo sarà attivo il Globar.

Note di Regia

La notte di mezz'estate è una notte magica e il titolo ne svela immediatamente l'atmosfera onirica, irreali anche se, come viene precisato, la notte in cui si svolge gran parte dell'azione è quella del calendimaggio, la celebrazione del risveglio della natura in primavera e non in estate. E' comunque l'augurio di un risveglio gioioso. Ma è davvero così? Tre mondi si contrappongono: il mondo della realtà (quello di Teseo, Ippolita e della corte), il mondo della realtà teatrale (gli artigiani che si preparano alla rappresentazione) e il mondo della fantasia (quello degli spiriti, delle ombre). Ma i sogni alle volte possono trasformarsi in incubi: il dissidio fra Oberon e Titania che rivela a un certo punto un terribile sconvolgimento nel corso stesso delle stagioni, il rapporto tra Teseo e Ippolita, il conquistatore e la sua preda, la brutalità di certi insulti che gli amanti si scambiano sotto l'influsso delle magie di Puck.

"Sogno di una notte di mezza estate", scritta in occasione di un matrimonio, è come una serie di scatole cinesi. All'esterno dell'opera ci sono la sposa, lo sposo e il pubblico, all'interno le coppie, Teseo e Ippolita, Titania e Oberon e i quattro innamorati e nell'opera dentro l'opera, i teatranti, la vicenda di Piramo e Tisbe. In questo mondo stregato domina il capriccio, il dispotismo di Oberon che attraverso Puck gioca con i mortali e con Titania, per imporre il suo dominio. Si compie quindi su Titania quella violenza che Teseo compie su Ippolita e che Egeo vorrebbe compiere sulla figlia costringendola a un matrimonio che respinge. Si noti la sequenza degli scambi fra gli amanti. Si inizia con Ermia che ama Lisandro e con Elena che ama Demetrio, ma quest'ultimo con l'appoggio di Egeo, padre di lei, vuole invece conquistare Ermia. Si passa, attraverso l'intervento "magico" di Puck, al folle girotondo in cui Ermia insegue Lisandro, Lisandro Elena, Elena Demetrio e Demetrio Ermia. E non è finita. Perché Ermia, alla quale dapprincipio aspiravano entrambi i giovani, sarà abbandonata da tutti e due, innamorati ora di Elena, e solo nel quarto atto dopo un nuovo intervento di Puck, si avrà la conclusione in cui gli amanti formeranno davvero due coppie.

La grandezza di Shakespeare sta nell'aver saputo coinvolgere tre mondi diversi, ciascuno con un suo distinto linguaggio: quello delle fate che alterna al verso sciolto, canzoni e filastrocche, quello degli amanti dominato dalle liriche d'amore e quello degli artigiani, nel quale la prosa di ogni giorno è interrotta dalla goffa parodia del verso aulico.

Il mondo è folle e folle è l'amore. In questa grande follia della natura, l'attimo di felicità è breve. Un richiamo alla malinconia che accompagna tutta la vicenda. [Riccardo Cavallo]

Interpreti

(in ordine alfabetico)

Roma, dal 10 al 21 agosto; al Globe Theatre in scena 'Sogno di una notte di mezza estate'

Nick Chiappa GEROLAMO ALCHIERI

Titania CLAUDIA BALBONI

Elena FEDERICA BERN

Tassello ROBERTO DELLA CASA

Demetrio SEBASTIANO COLLA

Teseo MARTINO DUANE

Lisandro MARCO PAPARELLA

Puck FABIO GROSSI

Ermia VALENTINA MARZIALI

Tom Beccuccio CLAUDIO PALLOTTINI

Fata ANDREA PIROLI

Oberon RAFFAELE PROIETTI

Egeo CARLO RAGONE

Peter Zeppa ALESSIO SARDELLI

Francis Ciufolo MARCO SIMEOLI

Francis Ciufolo ROBERTO STOCCHI

Ippolita DANIELA TOSCO

COSTUMI

Manola Romagnoli

SCENE

Silvia Caringi e Omar Toni

DISEGNO LUCI

Umile Vainieri

Roma, dal 10 al 21 agosto; al Globe Theatre in scena 'Sogno di una notte di mezza estate'

PROGETTO FONICO

Franco Patimo

ASSISTENTE ALLA REGIA _Elisa Pavolini